



Provincia  
di Pesaro e Urbino

CGIL



CONFINDUSTRIA PESARO URBINO



Confederazione Nazionale  
dell'Artigianato e della Piccola  
e Media Impresa  
Associazione provinciale di Pesaro e Urbino



# Protocollo per la promozione di azioni positive volte a conciliare tempi di vita e di lavoro nella provincia di Pesaro Urbino

Pesaro, 15 giugno 2006

CGIL, CISL, UIL, API INDUSTRIA, CONFINDUSTRIA PESARO URBINO, ALI-CLAAI, CNA, CASARTIGIANI ARTIGIANATO METAURENSE, CONFARTIGIANATO, CONFCOMMERCIO, CONFESERCENTI, CIA, COLDIRETTI, UPA, CONFCOOPERATIVE, LEGACOOP

## **Protocollo per la promozione di azioni positive volte a conciliare tempi di vita e di lavoro nella provincia di Pesaro Urbino**

Il giorno 15 giugno 2006, presso la Provincia di Pesaro Urbino, alla presenza del Presidente Senatore Palmiro Ucchielli, dell'Assessore alle Pari Opportunità Simonetta Romagna e dell'Assessore alle Politiche del Lavoro e Formazione Massimo Galuzzi, si sono incontrati i rappresentanti:

delle Organizzazioni Sindacali provinciali

CGIL  
CISL  
UIL

e delle Associazioni provinciali dei datori di lavoro

API INDUSTRIA PESARO  
CONFINDUSTRIA PESARO URBINO  
ALI-CLAAI  
CASARTIGIANI ARTIGIANATO METAURENSE  
CNA  
CONFARTIGIANATO  
CONFCOMMERCIO  
CONFESERCENTI  
CIA  
COLDIRETTI  
UPA  
CONFCOOPERATIVE  
LEGACOOP

- premesso che l'art. 9 della Legge 8 marzo 2000, n. 53, dispone la concessione di contributi a carico del Fondo per l'occupazione in favore di aziende che applichino accordi in cui siano previste azioni positive per la flessibilità, dirette a favorire la conciliazione dei tempi di vita e tempi di lavoro per lavoratrici e lavoratori;
- considerato che il Decreto 15 maggio 2001 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Ministero per le Pari Opportunità, individua i criteri e le modalità di erogazione dei contributi di cui all'art. 9, c. 2, della Legge 8 marzo 2000, n. 53;
- considerato che l'accordo collettivo rappresenta il presupposto per l'ammissibilità al finanziamento;

- premesso che l'art. 24 della Legge Regionale delle Marche n. 2/2005 dispone che "al fine di promuovere ed incentivare forme di articolazione della prestazione lavorativa volta a conciliare tempi di vita e di lavoro, la Regione promuove e sostiene progetti sperimentali, proposti da enti pubblici, imprese e gruppi di imprese, che applichino o stipulino accordi contrattuali che prevedano azioni positive per la flessibilità".
- considerato che il Programma annuale per l'occupazione e la qualità del lavoro – anno 2006 – della Regione Marche finanzia progetti integrati sul territorio di conciliazione di tempi di vita e di lavoro
- valutata la possibilità di sviluppare la bilateralità nelle politiche di pari opportunità tra donne e uomini nel quadro di relazioni industriali tra le Parti sociali e nel rispetto delle differenti realtà rappresentate;
- valutata con interesse la possibilità di avviare iniziative congiunte sul territorio per consentire una migliore conciliazione dell'attività lavorativa con gli impegni familiari e per contribuire ad agevolare il reinserimento delle lavoratrici e dei lavoratori nell'attività produttiva dopo un periodo di congedo;

Le Parti convengono sulle necessità di:

- sensibilizzare le imprese e i lavoratori sull'importanza delle misure che consentono di conciliare meglio l'attività lavorativa con gli impegni familiari e degli interventi formativi successivi a periodi di congedo;
- promuovere la stipulazione di accordi collettivi di secondo livello che prevedano azioni positive per la flessibilità degli orari di lavoro e la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, anche sperimentando nuove forme o modalità di organizzazione del lavoro, di articolazione elastica dell'orario di lavoro;
- promuovere programmi di formazione per favorire l'inserimento lavorativo delle donne e per il reinserimento lavorativo delle lavoratrici e dei lavoratori dopo un periodo di congedo;
- favorire la sperimentazione di ogni forma di conciliazione delle esigenze personali e/o familiari con quelle lavorative, supportabile attraverso la Legge 53/00, la Legge Regionale 2/05 o altro;
- favorire la creazione e/o il potenziamento di servizi di supporto alle famiglie, a iniziare dai servizi educativi per la prima infanzia, integrati con i servizi territoriali già ora erogati dagli enti e nel rispetto degli standard previsti dalle normative e nell'ambito di una *governance* pubblica, attraverso la compartecipazione finanziaria di enti, fondazioni e altri soggetti privati;
- promuovere accordi e intese con gli enti locali per un approccio integrato sul territorio finalizzato ad una efficace politica di conciliazione che comprenda le politiche sociali, educative, formative, lavorative, urbanistiche, dei trasporti e mobilità, per raccordare i tempi di lavoro a quelli dei servizi e della collettività;

- promuovere l'erogazione di servizi d'informazione su tutte le tipologie di azioni positive e d'orientamento nei confronti delle lavoratrici, dei lavoratori e delle imprese sulle opportunità esistenti;

Le parti concordano inoltre di istituire un gruppo di lavoro composto da un rappresentante designato per ogni soggetto firmatario, con la finalità di organizzare, programmare, indirizzare, coordinare e verificare l'insieme delle attività realizzate nel territorio della Provincia di Pesaro e Urbino; in particolare, il gruppo di lavoro dovrà:

- monitorare lo stato di attuazione degli accordi collettivi sul territorio e contribuire alla diffusione e allo scambio delle buone pratiche con iniziative pilota che potranno essere avviate;
- effettuare almeno tre incontri periodici annui per verificare lo stato di attuazione del presente accordo e per valutare eventuali azioni da adottare.

Pesaro, 15 giugno 2006

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

Presidente

Assessore alle Pari Opportunità

Assessore alle Politiche del Lavoro e della Formazione

*Salvino Melilli*  
*Lucio Romagnolo*  
*Luca Jona*

LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI PROVINCIALI:

CGIL Pesaro Urbino

CISL Pesaro Urbino

UIL Pesaro Urbino

*Roberto Ghiselli*  
*Roberto Ghiselli*  
*Roberto Ghiselli*

LE ASSOCIAZIONI PROVINCIALI DEI DATORI DI LAVORO:

API INDUSTRIA PESARO

CONFINDUSTRIA PESARO URBINO

ALI-CLAAI

CASARTIGIANI ARTIGIANATO METAURENSE

CNA

*Luigi Lazzarini*  
*Luigi Lazzarini*  
*Luigi Lazzarini*  
*Luigi Lazzarini*

CONFARTIGIANATO

CONFCOMMERCIO

CONFESERCENTI

CIA

COLDIRETTI

UPA

CONFCOOPERATIVE

LEGACOOP

*O. Bequer*

*Ugo di Paolo*

*Ugo di Paolo*

*Ugo di Paolo*

*Paolo R...*

*Carlo di Paolo*

ALTRI ADERENTI:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....